

LE SETTE SORELLE SI UNISCONO



MARCATO

PROVINCIA DI CUNEO Il patto per la mobilità è stato sottoscritto dai rappresentanti delle sette città più importanti della Granda. Cambiano le linee sia per le tratte extraurbane che per le urbane e arriva il nuovo sistema di bigliettazione elettronica

L'inchiesta

Come cambia il trasporto pubblico

SERVIZI / 1

L'assessore regionale Balocco: «Attenzione a tutti i tipi di utenti»

Un nuovo piano per il trasporto pubblico in provincia di Cuneo, capace di rispondere alle esigenze delle singole città e allo stesso tempo pensato come una vera e propria rete: è il Patto provinciale per la mobilità e il trasporto pubblico.

Il documento è stato sottoscritto a Cuneo giovedì 14 giugno dalle Amministrazioni delle "sette sorelle", le città della Granda con più di 15mila abitanti, e dai rappresentanti della Provincia e della Regione. Il risultato finale è frutto della stretta collaborazione tra l'Agenzia della mobilità piemontese, il Bacino di Cuneo e Grandabus, il consorzio che gestisce il trasporto pubblico nella provincia.

Così ha dichiarato Francesco Balocco, assessore regio-

nale ai trasporti: «Grazie alla collaborazione con le sette città coinvolte, l'Agenzia ha sviluppato un progetto che accomuna tutta la provincia e allo stesso tempo rileva le particolarità dei singoli territori».

Per Balocco «si tratta di un lavoro che mira a riequilibrare l'offerta dei servizi, a partire dai reali bisogni delle comunità sia sul fronte del trasporto urbano che extraurbano, con l'attenzione rivolta a tutti i tipi di utenti: dagli studenti delle scuole alle fasce più deboli, dai lavoratori ai turisti che sempre di più scelgono di visitare il Cuneese».

Nel corso del 2017 l'Agenzia ha raccolto le esigenze dei singoli territori, che nella maggior parte dei casi hanno avanzato la richiesta di un potenziamento del trasporto locale, con maggiori

SALUZZO-SAVIGLIANO: TORNANO I TRENI OGNI ORA. E A MONDOVI UN SERVIZIO A RICHIESTA



MARCATO

corse e orari di partenza più ravvicinati.

Il capoluogo avrà nove linee cadenzate e coordinate sulle direttrici principali di ingresso alla città, così da avere punti d'interscambio ben definiti e diminuire i chilometri percorsi dagli autobus. A Fossano saranno potenziati i collegamenti con le diverse città dell'area, da Cuneo a Carrù, mentre a Mondovì si punterà a migliorare le linee tra i diversi rioni, oltre all'istituzione in via sperimentale di un servizio a chiamata per le frazioni.

Nel Saluzzese, importante la riattivazione del servizio ferroviario Saluzzo-Savigliano, con corse ogni ora. Per quanto riguarda Savigliano, saranno riviste diverse linee, così da collegare i quartieri e i parcheggi periferici al cuore della città. Per tutti i centri urbani, poi, si procederà con un sistema di bigliettazione elettronica, che renderà più snello il sistema e prenderà il posto dei tradizionali abbonamenti.

Francesca Pinaffo